

GALLERIA A

Arte & Stile



ANTIQUARIATO

Storie racchiuse in mobili antichi di grande bellezza

RITORNI ESPOSITIVI

Sono tornate le mostre negli spazi privati

ARTE TERAPIA

Un'espressione di benessere

FONDATO E DIRETTO DA
Peter Manchia

DIRETTORE RESPONSABILE
Guido Folco

CAPO REDATTORE
Dott.ssa Laura Scribano

HANNO COLLABORATO
Dott.ssa Ernestina Zavarella
Dott.ssa Laura Scribano
Dott. Maurizio Vitiello
Dott.ssa Rosanna D'Agostino

ARTISTI
Carlo D'Orta, Cristina Natale,
Federica Virgili, Karen Thomas,
Loredana Sala, Mauro Russo

TIPOGRAFIA
Pressup Srl

IN COPERTINA
Opera di Francesco Stile
"Domato" - Olio su tela
50 x 70

Del contenuto degli articoli dei "col-
laboratori" sono legalmente respon-
sabili i singoli autori.

La riproduzione degli articoli e delle im-
magini non sono vietati, purché si scriva
per intero la fonte e il nome dell'autore.

Considerando il carattere cultura-
le della rivista tutti i collaboratori
(giornalisti pubblicisti,
professionisti, esperti dei vari setto-
ri) e il direttore collaborano a titolo
completamente gratuito in accordo
con l'editore.

REDAZIONE DI ROMA
Via Gregorio VII 274
00165 Roma
Tel.375.5286733
redazione@galleriartestile.com
www.galleriartestile.com

Numero 01 - ANNO I
Rivista trimestrale
Febbraio - Marzo - Aprile
stampato a febbraio 2024

Periodico indipendente

Registrazione al Tribunale
di Roma n. 3/2024 del 22/01/2024



www.galleriartestile.com

GALLERIA *Arte & Stile*

ARTE - CULTURA - ARREDAMENTO

Il saluto del Direttore

Guido Folco



L'avventura di iniziare una nuova rivista di arte e cultura rappresenta sempre, da un lato, una sfida ai tempi che cambiano e agli strumenti di comunicazione in continua evoluzione, dall'altra un'affermazione di fiducia e di ottimismo verso il pubblico di artisti, collezionisti, appassionati e lettori che po-

tranno apprezzare e utilizzare questo ulteriore mezzo di informazione. Galleria Arte e Stile nasce da un'idea di Peter Manchia, titolare di Art Gallery Gregorio VII di Roma, amico e collega con cui ho il piacere di collaborare da tempo su diversi progetti e di cui molto apprezzo professionalità e preparazione. Nella rivista troveranno spazio articoli e servizi dedicati agli artisti contemporanei, all'antiquariato, alle fiere di settore, agli eventi più interessanti del territorio e non solo, arricchiti da interviste, inchieste, approfondimenti culturali. La veste grafica ha richiesto studio e attenzione, ma siamo certi che il risultato finale sia sicuramente di ottimo livello, anche grazie alle preziose collaborazioni di professionisti del settore che ringraziamo per la loro disponibilità nel porre al servizio di "Galleria Arte e Stile" competenze e passione. Non mi resta quindi che dare un caloroso benvenuto a tutti i nostri lettori, agli artisti, agli operatori dei diversi campi culturali che il periodico andrà ad indagare con entusiasmo, creatività e rigore professionale.

Guido Folco

Una rivista nuova

INDIRIZZATA A TUTTI GLI AMANTI DELL'ARTE
E DEL BELLO

La rivista è interamente dedicata all'arte, alla cultura e all'arredamento e fornisce una preziosa risorsa per apprezzare le nuove tendenze arredative. Se lei opera nel campo dell'arte, del design, dell'architettura, o è un proprietario di strutture alberghiere o semplicemente interessato al mondo artistico, crediamo che la nostra rivista possa offrire idee e strumenti per rimanere sempre aggiornati in questi campi.

Dedichiamo gran parte della rivista alla presentazione di talentuosi pittori, scultori, fotografi che riteniamo possano rappresentare anche un valido investimento per il futuro. Inoltre, la rivista offre interessanti articoli sul mondo dell'antiquariato, del restauro e del mercato delle aste.

Peter Manchia



Estate - Acrilico su tela,
cm 50 x 70,
anno 2021



Ernestina Zavarella, laureata in Estetica, pittrice, esperta in musicoterapia e arteterapia

L'arte, una necessità primaria

RIFLESSIONI SULL'IMPORTANZA DELL'ARTE
NELLA NOSTRA VITA

di Ernestina Zavarella

Viviamo in una società in cui purtroppo investire nella promozione di progetti artistici viene considerato quasi uno spreco di denaro. L'Arte, sia per chi la pratica, sia per chi ne fruisce, è un lusso, un superfluo di cui solo pochi eletti possono godere, oppure qualcosa cui è difficile dare valore rispetto all'ultimo modello di cellulare da acquistare, piuttosto che un quadro o un oggetto pregiato.

Eppure nutrire la dimensione estetica dovrebbe essere una necessità primaria e l'educazione alla bellezza appannaggio delle scuole di ogni ordine e grado. Per fortuna negli ultimi anni sempre più musei hanno aperto le loro porte a progetti per bambini, con visite guidate e laboratori interattivi ed è così bello leggere lo stupore e la meraviglia negli occhi dei piccoli di fronte a un'opera d'arte! I loro commenti sono sorprendenti, specie quelli rispetto all'arte contemporanea in cui non trovano un riferimento a soggetti della realtà, come paesaggi o persone. Meglio degli adulti, i bambini possono cogliere la forza e l'energia che scaturisce da una composizione che presenta colori accesi, quali il rosso il giallo o l'arancio, oppure la serenità di colori come l'azzurro, il

verde, il rosa, o il carattere drammatico ma anche intrigante dei colori viola e nero. Se la visione di un'opera d'arte ci procura un senso di benessere in generale, in particolare l'arte contemporanea, con l'astrattismo, l'espressionismo astratto o l'informale che accoglie sulla tela frammenti di realtà di vari materiali concreti, sollecita nello spettatore stupore e curiosità, apre scenari non logici in cui la fantasia e le emozioni prevalgono. Il dipinto ci parla, ci interroga quasi attraverso le sue linee e colori; la creatività dell'artista che ha realizzato l'opera attiva in noi una risonanza feconda, ci coinvolge pienamente come esseri umani, capaci appunto non solo di ragionare o applicarsi in attività pragmatiche di una certa utilità, ma di emozionarsi e provare un sentimento di piacere di fronte a qualcosa che riteniamo bello. Persino quando il contatto con un oggetto artistico non risulta piacevole, è importante percepire la diversità di vedute e confrontarsi con una tavolozza cromatica o delle forme che stridono con la nostra sensibilità.

E tutto questo, rende fondamentale l'Arte nella nostra vita.
Ernestina Zavarella



Laura Scribano - Dott.ssa in Storia dell'Arte

Mobili di antiquariato

STORIE RACCHIUSE IN OPERE D'ARTE
DI GRANDE BELLEZZA

di Laura Scribano



Perché acquistare ancora mobili d'antiquariato oggi?

È vero l'antiquariato in questo momento storico sembra non riscuotere più il successo che aveva negli anni passati.

Le nuove generazioni forse per un desiderio di distacco dal passato e con una visione più "minimal" dell'arredamento sembrano più propensi ad un arredamento totalmente moderno.

E' una crisi di moda, di gusto, sicuramente conseguente ad un cambiamento della società sempre più proiettata verso l'industria e la tecnologia. Eppure il fascino del mondo antico a mio avviso è senza tempo e non può essere non di moda quando si tratta di pezzi unici, fatti a mano che racchiudono in sé storie passate. Sarebbe come dire che le opere dei Grandi Maestri della storia sono fuori moda.

Ricordo le mie prime esperienze nel campo dell'antiquariato quando ero bambina con mio padre che allora si avvicinava a questo nuovo lavoro negli anni settanta dopo aver lasciato il corpo di Polizia dello Stato.

Giravo con lui nei mercatini londinesi di Portobello, Camden Passage, Camden Town alla ricerca di quei pezzi unici e irripetibili, dove ogni oggetto raccontava una storia, aveva un odore che si confondeva poi con le essenze di

tè che veniva servito nei vari bar delle strade. Nel mercato d'antiquariato di Portobello sito nell'omonima strada nel quartiere di Nothing Hill, c'era anche un pappagallo che stava con un signore e che costituiva una forma di intrattenimento, anch'esso tra le varie suppellettili, per i numerosi visitatori che venivano da tutto il mondo. Era circondato da porcellane e oggetti curiosi che forse non avrei mai più rivisto nella mia vita futura.

Erano gli anni "Ottanta" e in quel momento c'era proprio un boom dell'antiquariato.

Da allora sono sempre rimasta legata al fascino del bello antico e ho deciso di seguire da grande l'attività di mio padre nel campo dell'antiquariato.

Mi sono sempre considerata fortunata per aver avuto la possibilità di viaggiare alla ricerca del pezzo di storia, il pezzo unico e irripetibile creato dall'uomo, spesso avvolto nella sua atmosfera di mistero ed espressione di una cultura che seppur passata è sempre presente e ancor oggi fonte d'insegnamento per noi.

La nostra galleria oggi è aperta in via Gregorio VII 274, una delle prime strade di arredamento a Roma dove si possono trovare ancora oggi insieme a mobili e oggettistica di antiquariato opere di artisti emergenti contemporanei, dove l'amore per l'arte non è un semplice lavoro ma ha radici nel nostro passato familiare e dove

Ci piace pensare che ogni opera d'arte, compresa quella antica, sia un pezzo di storia e che non debba essere vista unicamente solo dal punto di vista dell'investimento ma della bellezza che porta in sé

ogni opera rappresenta il profondo significato che le è donato dalla storia!

Credo fermamente che i pezzi di antiquariato possono valorizzare ogni tipo di arredamento e che siano in grado di donare ai nostri spazi di vita quotidiana, abitazioni ma anche luoghi di lavoro, quel calore che è indispensabile per il nostro benessere!

Laura Scribano



Vaso in porcellana di Vienna dell'800



Particolare di un comò italiano in noce del '700



Acquista e vende da privati mobili ed oggetti di antiquariato

Si trova in Via Gregorio VII 274-274/a
Laura: 347.1027685

laurascribano@gmail.com
www.laurascribano.com



Rosanna D'Agostino - Interior Designer

Le armonie nei colori della terra

ESPLORANDO L'ARMONIA SENSORIALE
E LA NATURA NEI DETTAGLI
DELL'INTERIOR DESIGN CONTEMPORANEO

di Rosanna D'Agostino



Uno dei primi gesti, sin da quando ero piccola e di cui ancora ho nitidi ricordi, è stato toccare con mano l'argilla, la sabbia ed il piacere del contatto con tali materie.

Il rapporto ancestrale che ci lega indissolubilmente a questa matericità, fatto di tatto, sensazioni morbide, colorate, rassicuranti, ci fa stare bene, come l'odore della terra bagnata dalla pioggia, in una pineta.

Sono Rosanna D'Agostino, sono un Interior Designer, specializzata in riarmonizzazione d'interni; prima di partire con qualunque progetto indago la planimetria per distillare le sue proporzioni armoniche e carpire lo spazio ideale per chi ci vivrà. Detta in poche parole col mio intervento cerco di creare equilibrio tra spazi, materie, colori ed esigenze espresse, tra la casa e la committenza.

Tornando al discorso della terra, quest'anno il colore/i che hanno invaso letteralmente il mondo degli interior fino al Salone del Mobile 2023, sono le tonalità dei colori della terracotta e tutte le loro declinazioni fino al nude.

Queste tonalità molto calde sposano perfettamente il connubio dei dettagli nei blu/grey fino ai verdi salvia, tonalità pastello che donano calma e serenità e fanno in modo di riappropriarci degli spazi della casa per sentirli esclusivamente nostri.

Negli arredi prevalgono matericità del legno, della

pietra, dei marmi e di tutto ciò che la natura ispira ed offre, sia nell'espressione delle forme del design dei complementi sia proprio nella presenza di piante indoor che creano scenografie ora eleganti e sobrie talvolta esotiche e orientali.

Da qualche anno a questa parte, in Italia si è visto un numero sempre più crescente di ristrutturazioni, rifacimenti integrali di case ed adeguamenti rivolti sempre più al risparmio energetico, parliamo di fotovoltaico, geotermico e di materiali che permettono un'alta efficienza energetica.

Ma perché rivolgersi a un interior designer quando si vuole ristrutturare la propria casa? Quali sono i vantaggi che offre questo servizio? Vediamolo insieme:

L'interior designer sa come sfruttare al meglio ogni centimetro quadrato, creando soluzioni su misura che valorizzino le potenzialità dell'ambiente

Quest'anno il colore/i
che hanno invaso letteralmente
il mondo degli interior
fino al Salone del Mobile 2023
sono le tonalità
dei colori della terracotta
e tutte le loro declinazioni
fino al nude

e risolvano eventuali problemi di distribuzione o di dimensione. Ad esempio, può suggerire di abbattere o creare delle pareti, di modificare le aperture, di inserire dei mobili multifunzionali o dei complementi d'arredo che amplifichino la percezione dello spazio.

L'interior designer conosce il mercato dei materiali e dei prodotti per l'arredamento e sa come scegliere quelli più adatti in termini di qualità, prezzo e durata. Inoltre, grazie alla sua esperienza e alla sua rete di contatti, può ottenere degli sconti o delle offerte vantaggiose da fornitori e artigiani, riducendo i costi della ristrutturazione.

L'interior designer tiene conto anche degli aspetti legati al comfort termico e acustico della casa, proponendo soluzioni che migliorino l'isolamento e la ventilazione degli ambienti, che sfruttino le fonti di luce naturale e che riducano i consumi elettrici. In questo modo, si può ottenere una casa più ecologica e più efficiente dal punto di vista energetico. L'interior designer è in grado di interpretare i desideri e le preferenze del cliente, creando uno stile coerente e armonioso tra gli elementi che

compongono la casa. Che si tratti di uno stile classico o moderno, minimalista o ricco di dettagli, l'interior designer sa come combinare colori, materiali, forme e texture, dando vita a un ambiente unico e originale.

Rivolgersi a professionisti competenti, aggiornati e fidati, è fondamentale! Ma soprattutto è fondamentale, dopo una lunga giornata di lavoro, piena di stress, di corse affannose, rientrare a casa e sentire che non c'è nessun altro posto dove voi desiderate di essere e sentirvi a casa.

Rosanna D'Agostino



Rosanna D'Agostino
IG: ros_interiors
ros.dagos@gmail.com

@ROS_INTERIORS



Maurizio Vitiello
Sociologo e Critico d'Arte

IL PUNTO DEL SOCIOLOGO DELL'ARTE

a cura di **Maurizio Vitiello**

Ritorni espositivi

BOLLE IL CAMPO ARTISTICO,
SONO RITORNATE LE MOSTRE NEGLI SPAZI PRIVATI
E NEGLI SPAZI PUBBLICI

N. 3 - Opera di Maria Pia Daidone, Sintesi Materica N. 3.
Acrilici, smalti, anilina e colla su cartapesta su cartone, cm. 60 x 60, 2023



Bolle il campo artistico, sono ritornate le mostre negli spazi privati e negli spazi pubblici.

Ovviamente, ogni esposizione d'arte contemporanea è sostenuta per promuovere e valorizzare artisti e offrire loro una scena espositiva, dedicata a raccogliere e a far emergere le loro ultime istanze.

Per chi ha voglia di esserci diventa concreta necessità riunirsi per trattare d'arte e per mettersi seriamente in discussione.

Le opere, ad esempio presenti in collettive, offrono sempre la possibilità di un dibattito aperto. Ogni spaccato espositivo col suo spettro di codici e suddivisioni segnala un potenziale approfondimento sui sentieri dell'arte contemporanea.

Gli artisti hanno voglia di superare la crisi e, così, manifestano un interesse sull'attualità.

Chiaramente le molteplici varianti portano al dialogo, alla convinta conversazione, al serio e serrato confronto.

Sociologicamente, si può definire la vita una gara e la contesa diventa, quindi, un appoggio alla creatività.

Nel respiro delle istanze di questi protagonisti si muove la novità e ciò permette di considerare il contributo sull'arte odierna, nelle diverse e variegate declinazioni, un ventaglio di cono-



N. 5 - Foto Attilio Santarelli - Maria Pia Daidone, Sintesi Materica N. 3. Tecnica mista - acrilici, smalti, anilina e colla su cartapesta su cartone, cm. 71 x 54, 2023

scenza sul mondo.

Ogni lavoro offre vari gradini d'interpretazione e una diversa leggibilità. E' importante cogliere, quindi, i tratti e i profili nei diversi segmenti interpretativi diverse centralità di osservazione, di ricerca e d'indagine.

La coscienza del sé artistico può riuscire a nutrire nuove condizioni analitiche e programmare nuove frontiere visive.

Gli artisti e le artiste, nel chiuso degli studi e/o in laboratori aperti, gestiscono il senso della propria arte, ma diventa fondamentale il passo sociale, cioè il passo espositivo.

L'artista vero parte, di sicuro, dalla propria coscienza sia memoriale che investigatrice e ciò è una base importante, che, in parallelo, s'accorda con la possibilità di sviluppare sensibilità estese per raggiungere autonomia e capacità critica nel saper leggere e trasformare il mondo circostante, che, ovviamente, non si ottiene con un solo episodio espositivo, ma con una lunga teoria di prove e determinazioni.

Per un operatore il prendere insieme e con sé, grazie al pensiero selettivo e ai sensi sviluppati, vissuto estetico e, nel contempo, sociale è proposta di un percorso creativo volto a riformulare, di continuo, la capacità interpreta-

tiva dello sguardo sui limiti domestici e sulle frontiere in movimento del mondo.

Un lavoro può essere un "focus" di un viaggio alla scoperta del mondo e, oltre a essere una tessera estetica, è un itinerario di disciplina utile per poter acquisire contenuti di conoscenza.

Le opere d'arte possono essere validi strumenti per "catturare" il senso del mondo.

Le difficoltà ingegnano e le manifestazioni attuali e correnti dedicate alle arti visive contemporanee alimentano nuovi orizzonti e ritemprano esplorazioni.

L'arte nella galleria è da scoprire, lo spazio fisico che accoglie opere e opere è anche spazio speciale di comunicazione e di interconnessioni.

Le relazioni hanno anche vie privilegiate e la galleria è da sempre luogo ideale di valutazioni e di scambi culturali interessanti.

A corredo di quest'articolo due opere significative dell'artista Maria Pia Daidone.

Maurizio Vitiello
Napoli, 2023

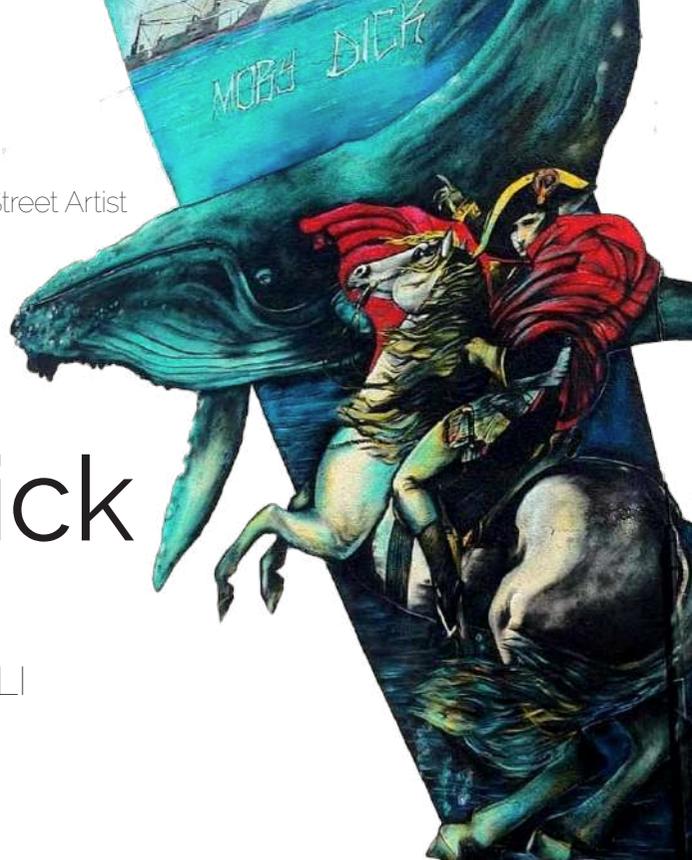


Marco Tarascio, "Moby Dick" - Street Artist

Moby Dick

LA VOCE DEGLI ANIMALI
CHE CHIEDONO AIUTO

di Laura Scribano



Moby Dick è senz'altro uno dei più importanti street artist del panorama nazionale nell'ambito delle tematiche relative alla natura e alla sua salvaguardia.

La formazione al liceo artistico e la laurea in scenografia teatrale, con il massimo dei voti, costituiscono la base di partenza per la comprensione della sua grande arte scenografica che ha solide

basi di studio alle spalle. Dal 2014 inizia a creare dei murales in alcune città italiane.

Tema centrale dell'arte di Moby Dick sono gli animali in via di estinzione, quelli marini e i selvatici ossia quelli più lontani dal nostro ambiente quotidiano per cui più difficili da difendere e controllare.

Il suo amore verso questi animali, di cui attraverso le grandiosi immagini si fa portavoce, non si limita alla rappresentazione pittorica sui muri urbani delle strade, delle stazioni, dei vari edifici, a volte anche delle carceri, ma si esprime anche attraverso il suo attivismo che lo vede presente alle manifestazioni e alle varie campagne per i diritti degli animali.

L'artista ha scelto il mezzo più potente e più immediato per dar voce a chi non



Murale in occasione della **Giornata Nazionale del Camminare**.

Si riferisce ad un episodio dell'uccisione di una giraffa da parte di una cacciatrice, episodio che ha creato sconcertamento in gran parte della popolazione a livello mediatico.



Murale realizzato nel Porto di Ostia per la lotta alla plastica

La street art è un'arte che nasce libera da vincoli e imposizioni, come era nel Bronx dove è nata

Sotto forma di fiaba
l'artista con la sua arte
e il suo talento
dona alla città
e ai suoi abitanti
un punto di vista diverso

si può esprimere con le parole per chiedere aiuto: l'arte di strada. In questo modo non chiuso in un museo o in una galleria il suo messaggio penetra prepotentemente dentro l'animo delle persone che percorrono frettolosamente e giornalmente le strade urbane piene di caos e che vengono fermate dalla maestosità e grandezza delle raffigurazioni, persone di ogni fascia d'età che si fermano a volte a parlare con l'artista ponendogli domande sul tema che sta affrontando. Qui l'arte diventa dialogo come era sin dalle origini quando attraverso di essa si cercava di comunicare con il mondo circostante.

La street art è un'arte che nasce libera da vincoli e imposizioni, come era nel Bronx dove è nata, per questo è la migliore per forma di comunicazione.

Assistente di Eduardo Kobra e Roa strett artist di fama mondiale Moby Dick prende parte all'evento collaterale della 53esima Biennale di Venezia e ad alcune mostre internazionali in America a New York e in Giappone a Tokyo.

La forma onirica delle sue rappresentazioni deriva dal suo attaccamento all'arte del pop surrealismo italiano.

Le immagini che escono dalle pareti vogliono avere un forte valore educativo al pari dei libri di scuola e sembrano uscite da un sogno. Attraverso le bombolette spray colorate, si cerca di catturare lo sguardo dello spettatore che si trova coinvolto in una storia che pur fatta di immagini oniriche lancia un messaggio molto reale: proteggiamo tutte le specie viventi che al pari nostro hanno diritto alla vita, non inquiniamo il nostro pianeta che è la casa comune di tutti gli esseri viventi!

Punto importante della produzione è anche la collaborazione con Sea Shepherd associazione animalista che da anni si batte per il mare contro la pesca illegale. A Roma nel quartiere del Labaro c'è un murale dedicato ad una delle imbarca-



Tema centrale dell'arte di Moby Dick sono gli animali in via di estinzione

Murale realizzato contro l'ordinanza di abbattimento dei cinghiali nell'agosto 2022



Pannello realizzato contro gli abbattimenti della fauna selvatica

zioni più famose: la Steve Irwine. Alla fine del 2020 l'artista diventa responsabile ufficiale delle arti visive per questa organizzazione.

Il primo lavoro è la decorazione interna della Conrad un catamarano a motore nato per fermare la pesca illegale, questa è una barca importante che ha il compito di controllare ciò che accade nel nostro mare.

In conclusione nelle varie opere "murali" per le quali soprattutto è conosciuto le immagini di Moby Dick impresse nelle pareti, dalle luci del giorno alle

ombre della sera diventano letteratura e con la veste poetica dell'opera onirica riqualificano l'ambiente urbano anche dei quartieri più degradati della città di Roma rendendo pieni gli spazi vuoti.

Sotto forma di fiaba l'artista con la sua arte e il suo talento dona alla città e ai suoi abitanti un punto di vista diverso dalle consuetudini e probabilmente nella miriade di persone che tutti giorni passano ci sarà qualcuno che coglierà il suo messaggio.

Laura Scribano

ART
GALLERY
**GREGORIO
VII**
274

Loredana Sala
Federica Virgili
Karen Thomas
Mauro Russo
Carlo D'Orta
Cristina Natale



ART GALLERY GREGORIO VII

Galleria d'Arte Contemporanea

Via Gregorio VII 274 - 274/a - Roma

Tel. 375.5286733 - 347.1027685

www.artgallerygregoriovii.it



Loredana Sala - Artista Scultrice



l'arte tattile

IL SUO MONDO ARTISTICO SFIDA LA PERCEZIONE
UMANA



Il Sogno 2 - legno scolpito

L'artista Loredana Sala, scultrice plastica con competenze artistiche di rilievo, ha intrapreso i suoi studi accademici a Roma e si è distintamente espressa nel mondo dell'arte attraverso le sue opere. Partecipando a numerose mostre in gallerie d'arte di prestigio, sia a livello nazionale che internazionale, come la collettiva presso la rinomata galleria Gloria Delson Contemporary Art a Los Angeles, ha consolidato la sua presenza nel panorama artistico contemporaneo.

Le opere di Sala spaziano tra diversi materiali come terracotta, legno, gesso e cartapesta, evidenziando la sua versatilità e maestria nella manipolazione di forme e texture. Una caratteristica distintiva delle sue opere è la manipolazione intenzionale delle proporzioni, che vengono volutamente falsate e deformate, permettendo una visione unica delle figure attraverso la sua percezione della realtà. Loredana Sala invita il pubblico a interagire con le sue opere in modo tattile, incoraggiando il contatto diretto, soprattutto con le sculture. La sua prospettiva artistica suggerisce una visione alternativa, in cui i sensi del tatto sono messi in primo piano, permettendo di scoprire altre percezioni e interpretazioni dell'arte.

Il suo mondo artistico è un'interessante amalgama di figure immaginarie, di pieni e vuoti, di volute imperfezioni. Le forme, distorte e fuori dagli schemi tradizionali, creano realtà oniriche che sfidano la percezione comune, portando

il pubblico in un viaggio attraverso un universo artistico unico e coinvolgente.

“Amo creare sculture su commissione per attività commerciali e residenziali, utilizzando la ceramica smaltata come materiale principale. Le mie opere non sono solamente oggetti da ammirare, ma vanno percepiti con tutti i sensi. Ho avuto l'opportunità di esporre in diverse mostre con successo, suscitando emozioni diverse nel pubblico”.



Sogno 3 - Ceramica smaltata

CORINNA LAMBERTI
Restauratrice doratrice

La bellezza del passato, il valore del presente

LAVORO CON PASSIONE
E DEDIZIONE, SEMPRE
ALLA RICERCA DELLA PERFEZIONE

Ho ereditato la passione per la doratura e il restauro da mio padre, che era un artigiano di Roma. Fin da piccola, ho imparato ad apprezzare la bellezza e la preziosità di questi lavori, che richiedono abilità, talento e cura.

Dopo aver conseguito un'attestato regionale della doratura a foglia, nel 1996 ho iniziato a lavorare in una bottega di Roma, dove ho perfezionato la mia tecnica. Ho appreso l'antica tecnica del restauro della doratura a foglia con i metodi antichi dei vari artigiani che si sono susseguiti e tramandati vecchie ricette spesso gelosamente custodite.

Nel corso degli anni, ho arricchito la mia formazione con l'applicazione delle moderne tecnologie di restauro adottate dalla Sovrintendenza dei beni artistici e dai laboratori dei musei vaticani. Questo mi ha permesso di offrire ai miei

clienti un servizio completo e professionale, che coniuga la tradizione con l'innovazione.

Oggi, la mia attività si svolge come ditta individuale. Mi occupo non più soltanto della doratura, ma anche del restauro del mobile antico. Lavoro con passione e dedizione, sempre alla ricerca della perfezione.

Se desideri far tornare a splendere i tuoi mobili antichi, affidati a me. Ti offrirò un servizio di alta qualità, che rispetterà la storia e la bellezza dei tuoi oggetti.”

Corinna Lamberti
corinnalamberti@gmail.com
Recapito: +39 339 617 3053





Federica Virgili - Artista - Pitttrice



La pittura in evoluzione

LINEE, PUNTI E SUPERFICI PRENDONO VITA
IN UN CONTESTO ASTRATTO

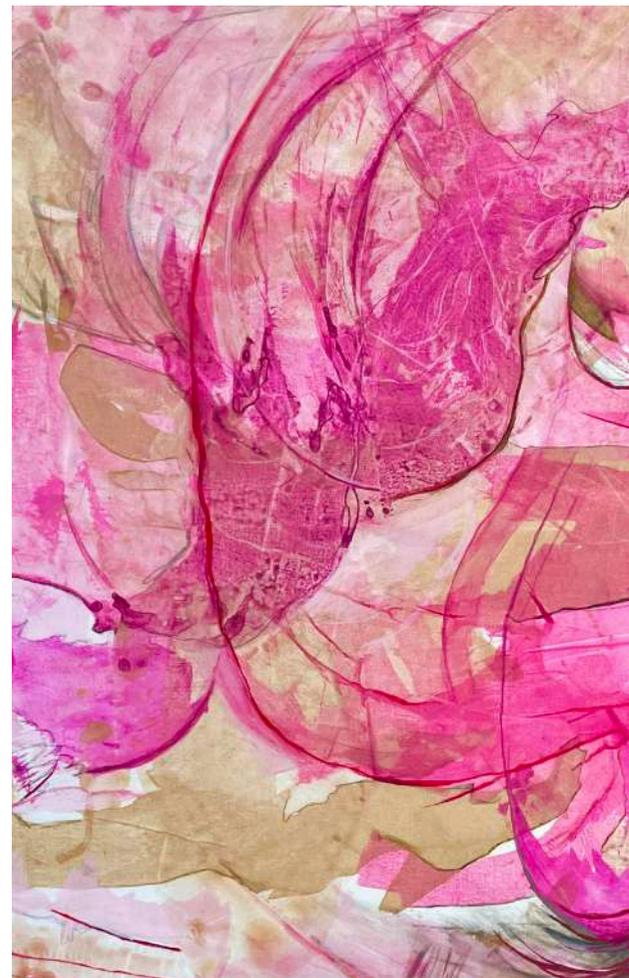


"Sognando Manhattan" tecnica mista, 145 x 75

Federica Virgili è un'artista straordinaria che ha saputo tradurre la sua passione per l'arte in un percorso artistico affascinante e ricco di creatività. La sua storia è un esempio di dedizione e talento emergente nel mondo dell'arte contemporanea. La sua laurea in giurisprudenza mostra la sua determinazione e capacità di perseguire diverse passioni, dimostrando che l'arte può fiorire anche in contesti inaspettati. Da giovane, ha coltivato la sua passione per l'arte e negli ultimi dieci anni ha dedicato se stessa con costanza alla pittura, guadagnando un crescente riconoscimento nel processo. L'autodidattismo di Federica Virgili testimonia la sua naturale inclinazione artistica e la sua capacità di apprendere e crescere attraverso l'arte. Il suo percorso artistico parte dall'ispirazione al puntinismo per poi

abbracciare l'astrattismo materico. Questo cambiamento di stile evidenzia la sua versatilità e la sua abilità nell'esplorare nuove dimensioni artistiche. Nel suo lavoro, linee, punti e superfici prendono vita in un contesto astratto, creando immagini in movimento e fluide nel loro evolversi. Queste opere d'arte sono intrise di un immaginario libero, che offre allo spettatore una vasta gamma di suggestioni, atmosfere e giochi di colore. Inoltre, il fatto che abbia esposto le sue opere in numerose mostre collettive e personali, sia in Italia che all'estero, testimonia il suo impegno e la sua crescente risonanza nel mondo dell'arte contemporanea. Federica Virgili è indubbiamente un'artista da tenere d'occhio, poiché il suo talento e la sua dedizione promettono un futuro artistico sempre più brillante.

Nel suo lavoro, linee, punti
e superfici prendono vita
in un contesto astratto,
creando immagini in movimento
e fluide nel loro evolversi



"Come nelle favole" tecnica mista, 90 x 100



Karen Thomas - Artista - Pittrice



L'artista della luce

L'ARTE È UN DIALOGO, L'ARTE È COMUNICARE CON EMPATIA. L'ARTE È UNA RESPONSABILITÀ



Opera di 3 metri su commissione

Karen Thomas, artista europea tra gli esponenti della nuova corrente neo-espressionista, nasce a Berlino, si laurea in Letteratura e Filosofia all'Università di Kiel, si specializza all'Università di Goettingen per insegnare Pittura e Storia dell'Arte a Parigi, Kiel, Lubeca e al Museo d'Arte Moderna di Amburgo. Da oltre trent'anni vive e lavora a Roma. La sua ricerca artistica, in Italia, inizia con il Maestro Alfio Mongelli, il Prof. Claudio Strinati e altri artisti che la portano ad una visione cromatica e figurativa che va "oltre l'immagine" (titolo della sua prima mostra in Italia trent'anni fa).

Karen Thomas raffigura il suo impegno etico e artistico

attraverso il figurativo nell'astrazione e l'astratto nel figurativo, invitando lo spettatore al DIALOGO con l'opera ed il suo messaggio.

Da oltre un ventennio il suo percorso pittorico è finalizzato alla ricerca del "Fascino della Luce" come la luce mediterranea, quella notturna, quella fisica, quella etica e spirituale. Il lavoro di ricerca cromatica sulla Luce ha accompagnato Karen Thomas verso una maturità artistica di grande sensibilità e capacità tecnica, con l'ardore sempre vivo di un'artista cosciente di se stessa e del mondo che lo circonda. Negli ultimi anni segue un percorso dedicato sia alle LUCE che al mondo dei colori nella Musica e ai suoi grandi



Premio "Arte e la diplomazia"
Ambasciata dell'Iraq a Roma 2023

ALCUNI PREMI

- 2023 Premio "Arte e la diplomazia" Ambasciata dell'Iraq a Roma
- 2017 Premio Medmeo D'Oro per la sezione personalità eccellenti
- 2008 Premio Associazione Italia-Germania per la "sua attività artistica"
- 1998 Premio per la Pittura Stelle dello Spettacolo Roma
- 1997 Premio per la Pace, UNESCO Women creators of the two seas, the Balkan and Mediterranean sea
- 1994 Premio per la Pittura della Regione Lazio
- 1993 Premio della Provincia di Roma, (Medaglia d'Argento) dello Stabilimento Artistico di Roma
- 1991 Premio della Provincia di Roma, Ass.to allo Sport, Turismo e Cultura

Le grandiosi tele sono state anche commissionate da alcuni hotel prestigiosi come l'hotel Oliveto a Mare di Ascea Marina (Salerno)

Dal ciclo: "I colori della felicità" 150 x 120



Karen Thomas
mentre dipinge

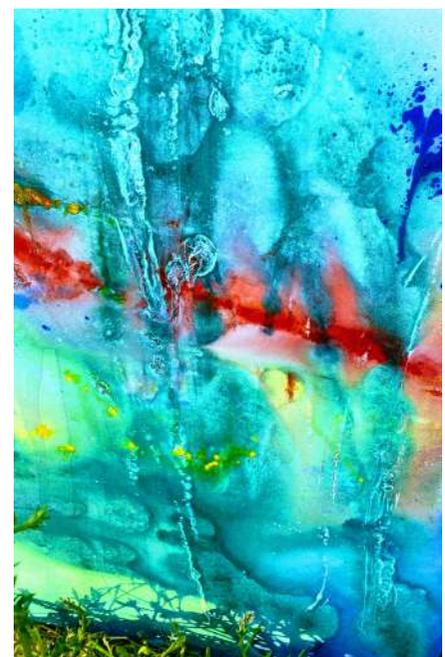
interpreti come Bach, Beethoven, Mozart, Verdi e Vivaldi.

"Dotata di un'autentica personalità e di una eccezionale competenza tecnica è giunta a elaborare un suo stile che la colloca in una posizione unica nel panorama attuale della pittura contemporanea in Italia e in Europa, tanto da essere definita il Giotto del 21° secolo". Cit. del Professor Claudio Strinati.



"Divenire" - Tecnica mista, 150 x 120 2023

Particolare di un dipinto, tecnica mista





Mauro Russo - Pittore e divulgatore d'arte televisivo



Trent'anni di arte e di successi

MAURO RUSSO: UN VIAGGIO ARTISTICO
TRA LE RADICI CALABRESI
E LA SCENA CULTURALE ROMANA

Mauro Russo, artista nato in Calabria nel 1981, è una figura che si distingue per la sua formazione e il suo impegno costante nell'approfondire il mondo dell'arte. I primi passi avvengono presso l'Istituto Statale d'Arte di Vibo Valentia, un ambiente che lo ha introdotto alle basi fondamentali dell'arte e alle prime ispirazioni che lo hanno segnato profondamente.

Successivamente, prosegue il suo percorso presso l'Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria, dove approfondisce lo studio della pittura classica e si lascia ispirare dai maestri antichi. Questa fase della sua formazione è cruciale, poiché gli permette di immergersi completamente nel linguaggio e nella tecnica dell'arte classica, aprendo la strada a una padronanza tecnica e concettuale che si riflette nel suo lavoro.

Nel 2005, Mauro Russo decide di intraprendere una nuova tappa del suo percorso artistico, trasferendosi a Milano. Qui, si abilita per l'insegnamento delle discipline grafiche e pittoriche presso l'Accademia di Brera, un riconoscimento della sua competenza e del suo impegno nell'ambito artistico. La professione di in-

segnante lo porta a condividere la sua passione e conoscenza in diversi licei artistici della Lombardia, contribuendo così alla formazione delle nuove generazioni di artisti.

Oggi, Mauro Russo risiede e lavora a Roma, una città intrisa di storia e cultura, che inevitabilmente influisce sul suo lavoro e sulla sua percezione artistica. Le sue opere vengono esposte in Italia e all'estero, offrendo a un pubblico internazionale l'opportunità di immergersi nel suo universo creativo.

L'operazione pittorica di Russo si configura come un'indagine profonda e metodica della realtà. Attraverso la sua tecnica, riesce a mettere a fuoco la conoscenza di molteplici tecniche, schemi compositivi e tonali che egli costantemente estrapola dalla realtà circostante.

Il suo approccio è come un infinito pentagramma da leggere, dove ogni tratto, ogni colore e ogni sfumatura compongono una partitura unica e coinvolgente, una melodia visiva che cattura l'attenzione e l'immaginazione degli spettatori. Russo riesce a creare opere che vanno oltre la mera rappresentazione visiva, trasmettendo emozioni profonde e stimolando riflessioni su temi uni-



"Fioritura al Gianicolo" - olio su tela, 100 x 100

SULLE ALI DEL TEMPO
MAURO RUSSO

VERNISSAGE:
16 SABATO SETTEMBRE
ORE 18:00

OSPITI SPECIALI
Gio Di Sarno
Vincenzo Bocciaelli
Carmen Morello
Angelo Martini

Con l'esibizione straordinaria di
Morica Federico
(soprano lirico)

Da sabato 16 a mercoledì 27 settembre
Art Gallery Gregorio VII - Via Gregorio VII 274-274/1a - Roma

Orari galleria: Lunedì: 10:00 - 19:00 dal martedì al sabato
martedì 10:00 - 13:00 mercoledì 10:00 - 19:00
www.artgallerygregoriovii.it

versali. La sua continua ricerca e sperimentazione lo rendono un artista versatile e in costante evoluzione, capace di sorprendere e ispirare con la sua straordinaria creatività.

Personale all'Art Gallery Gregorio VII di Roma.

Nel periodo compreso tra il 16 e il 27 settembre 2023, presso la prestigiosa galleria "Art Gallery Gregorio VII" situata in via Gregorio VII 274 a Roma, si è svolta la mostra personale "SULLE ALI DEL TEMPO" del pittore Mauro Russo, originario della Calabria e ormai adottato dalla vivace realtà artistica della capitale.

La mostra ha rappresentato un'occasione unica per immergersi nell'universo artistico di Mauro Russo, esplorando oltre trent'anni di intensa attività pittorica attraverso una variegata esposizione. Le opere esposte hanno toccato diverse tematiche pittoriche, spaziando tra figure, paesaggi e nature morte, raccontando le esperienze vissute dall'artista nei molteplici contesti in cui ha lavorato nel corso degli anni. Le scelte tematiche di Russo hanno inteso esplorare le sue radici artistiche, approfondendo esperienze di figurazione pittorica a cui l'artista è da sempre legato. Tra i soggetti ritratti, emergono i paesaggi e gli elementi naturali della sua amata Calabria, così come scorci urbani catturati nei suoi viaggi e figure di volti noti dello spettacolo.

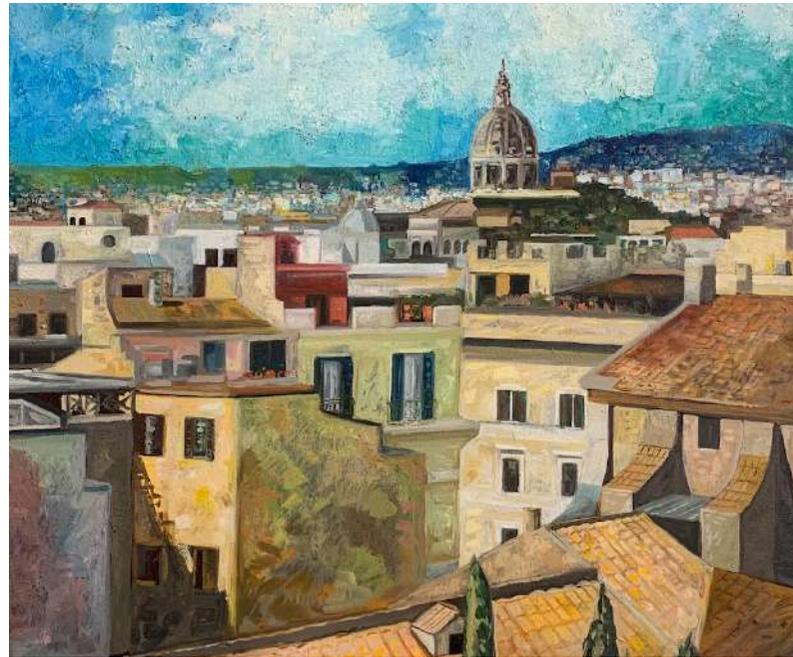
La mostra ha ricevuto il prestigioso apporto di vari ospiti d'onore, personalità di spicco nel mondo dell'arte e dello spettacolo che hanno arricchito ulteriormente l'evento. Tra questi ospiti illustri ricordiamo Giò di Sarno, Carmen Morello, Vincenzo Bocciarelli, Angelo Martini, Amedeo Gorla e Alex Partexano, le cui presenze hanno contribuito a rendere ancora più significativo e coinvolgente questo evento artistico.

Mauro Russo conduttore televisivo di "Pittori a confronto"

All'interno del programma "Di Sabato Pomerig-Giò" ideato e condotto da Giò Di Sarno dalle 15 alle 18 tutti i sabati vi sarà la rubrica condotta dal pittore permanente dell'Art Gallery Gregorio VII Mauro Russo con il suo "Pittori a Confronto". Questa rubrica dedicata all'arte verrà trasmessa su Cusano Italia TV sul canale nazionale 122 del digitale terrestre.

L'interesse e l'attenzione dedicati da Mauro Russo a questi artisti in questo contesto televisivo offrono un'opportunità preziosa per esporre il loro lavoro a un pubblico più ampio. Grazie alla visibilità fornita dalla trasmissione, gli artisti hanno la possibilità di condividere la loro creatività, le tecniche impiegate e i significati profondi delle loro opere con un vasto spettro di spettatori.

Inoltre, la stretta connessione tra il programma di Mauro Russo e la Galleria Art Gallery Gregorio VII si traduce in un'importante collaborazione per gli artisti coinvolti. Essere rappresentati da una galleria di tale prestigio fornisce un riconoscimento e una legittimazione considerevoli nel mondo dell'arte. La galleria stessa, con la sua reputazione consolidata, agisce come un valido mezzo di promozione per gli artisti, consentendo loro di accedere a un pubblico più ampio, compresi collezionisti e appassionati d'arte di alto livello.



"Tetti di Roma" - olio su tela, 100 x 100



"Sperlonga" - olio su tela, 80 x 80



In fotografia:
Giò Di Sarno e Mauro Russo
nel set della trasmissione:
"di sabato PomerigGIO"
Trasmessa su Cusano Italia TV,
canale 122 del DGT





Carlo D'Orta - Artista - Fotografo



Il mio progetto artistico

LA MIA ARTE È SOPRATTUTTO
UNA RICERCA DELL'ASTRAZIONE
E DELLE COMBINAZIONI

Sono un artista nel ramo fotografia. Uso cioè la macchina fotografica come un pennello: non per documentare o fare cronaca, ma per estrarre dalla realtà immagini pittoriche che esistono davvero, ma quasi mai sappiamo vedere.

I miei soggetti principali sono le architetture e la danza.

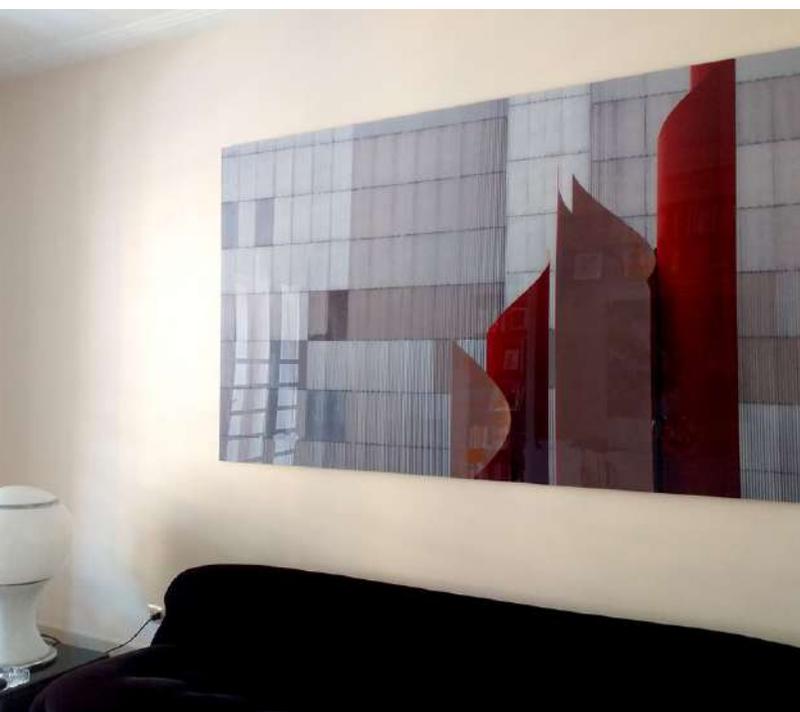
Quando fotografo le architetture, la mia arte è soprattutto una ricerca dell'astrazione e delle combinazioni geometriche prodotte dalle sovrapposizioni e intrecci di strutture architettoniche che popolano le nostre città. Non mi interessano gli edifici in sé, né la realtà percepibile a prima vista. Io mi concentro sui riflessi delle vetrate e su linee, intersezioni e combinazioni di forme. Per questo cerco prospettive particolari, punti di vista inconsueti, angoli e scorci visuali dai quali le

architetture si mescolano in un dialogo di linee, forme, contrasti di luci e colori che assume un significato quasi biologico. Le mie fotografie possono a volte sembrare dei collage, ma non lo sono. Gli incroci di forme e geometrie non sono realizzati in post-produzione o al computer, ma esistono davvero nella realtà: essi sono il frutto della prospettiva e della ricerca di punti di vista dai quali strutture e forme distinte, separate fisicamente fra loro, appaiono invece al nostro sguardo come fuse e unite.

Questo è il senso soprattutto della mia serie Biocities, che affonda le radici e l'ispirazione più profonda nell'arte astratta di Mondrian, Malevic, El Lissitzky, Rothko, Peter Halley, nella fotografia di Franco Fontana e Lucien Hervé e forse, proprio per lo sforzo di andare con i miei scatti oltre il dato fisico, per approdare ad una nuova meta-realtà, anche nella visione delle città e piazze metafisiche di De Chirico. Ed è il senso anche della serie Geometrie Still Life, che si differenzia da Biocities perché si concentra sulle architetture classiche del Mediterraneo anziché su quelle contemporanee.

Ma, nella sua profonda differenza, anche le serie di paesaggi che ho intitolato Vibrazioni e Paesaggi Surreali rispondono alla stessa logica di fondo. Qui il mio obiettivo si concentra su vetrate di cristallo o su lastre metalliche che riflettono, deformandole, le architetture tutt'intorno. Il frutto sono immagini tra l'astratto e il surrealista, in cui le forme delle originarie strutture architettoniche si dissolvono in giochi di luci e colori assolutamente imprevedibili. Sono immagini che esistono nella realtà, ma cambiano immediatamente e persino scompaiono appena ci si muove di un passo. Qui a volte modifico in post-produzione i colori (ma solo i colori, mai le forme). E qui l'ispirazione profonda, ciò che mi conduce a cercare e trovare queste visioni, è probabilmente nel Futurismo, con la lezione di Balla, Boccioni, Carrà e Severini,

(Biocities) Roma Eur # 35, Collezione Privata





(De) Composition Londra # 36.
Collezione Lattanzio Kibs

e nel Surrealismo e Modernismo, soprattutto con la lezione architettonica di Gaudì.

Anche quando fotografo la danza non cerco immagini ordinarie, ma mi concentro sulle ombre dei danzatori proiettate dalle luci di scena su pavimenti e pareti e sulle scie prodotte dal movimento. Anche qui, l'ispirazione viene dai movimenti artistici del Futurismo e del Surrealismo.

Per spiegare il mio modo di guardare e fotografare mi piace citare le frasi di tre grandi uomini di cultura: "Se si desidera insegnare all'occhio umano a vedere in una nuova maniera, è necessario mostrargli oggetti quotidiani e familiari da pro-

Architetti a Stoccarda, Fondazione Dario Mellone, Consiglio Regionale Campania, ecc.) e in molte collezioni private in Italia e all'estero.

Ho il mio ArtStudio/Gallery a Roma, in piazza Crati 14 (quartiere Trieste).

Le mie fotografie d'arte sono in Limited Edition di 3 copie, con certificato di garanzia e codice identificativo dell'Archivio Arte Carlo D'Orta. Solo per alcune immagini sono previste tirature più ampie, comunque limitate e certificate.

Solitamente prediligo la stampa con inchiostri UV su lastre di plexiglass, sul cui retro viene applicato un fondo in alluminio. E' una modalità di grande impatto visivo e molto bella per decorazione di ambienti e arredamento. Ma è possibile anche la stampa su carte fotografiche di qualità.

I formati, realizzabili secondo le richieste nel rispetto della Limited Edition certificata, possono andare da cm 40x30 a cm. 250x150.



(Biocities) Roma Eur # 115. Collezione Privata



(Vibrations) FA # 11, Collezione
Centro Congressi Banca d'Italia a Rom

(Vibrations) NYC # 10

spettive, situazioni e angolazioni totalmente diverse" (Aleksandr M. Rodchenko). "Il viaggio di scoperta non consiste nel cercare nuove terre, ma nell'avere nuovi occhi" (Marcel Proust). "La fotografia creativa non deve riprodurre, ma interpretare rendendo visibile l'invisibile" (Franco Fontana).

Alcune mie opere di grande formato sono in prestigiose collezioni pubbliche (Centro Congressi Banca d'Italia a Roma, Ordine Avvocati nel Palazzo Giustizia di Milano, Camera Deputati, Autorità Garante Comunicazione, Museo Archivio Centrale Stato, EUR spa, Confindustria sede centrale, LUISS sede centrale, Consolato Generale d'Italia a NYC, Istituti Italiani di Cultura a NYC e Monaco di Baviera, Ordine degli





Cristina Natale - Artista - Pittrice



Figura poliedrica

MAESTRA DELL'ARTE E DELLA CREATIVITÀ
SENZA CONFINI

Cristina Natale emerge come una figura straordinariamente poliedrica e talentuosa nel mondo dell'arte e della creatività. Il suo percorso formativo, che comprende studi in arte, architettura e decorazione, presso prestigiose Accademie e Licei italiani, dimostra la sua dedizione all'apprendimento e alla perfezione delle sue abilità artistiche. Non solo ha conseguito diplomi ed attestati in queste discipline, ma ha anche affinato le sue competenze direttamente nelle botteghe degli artisti romani, apprendendo i segreti del mestiere in diverse tecniche pittoriche.

Il suo percorso di studi prosegue con la laurea, ottenuta con il massimo dei voti (110 e lode), presso l'Accademia di Costume e Moda di Roma in Stilismo di gioielleria, una dimostrazione di versatilità che abbraccia anche il mondo della moda e

Oltre ai miei dipinti realizzo Trompe L'oeil su commissione per case, alberghi o strutture eleganti che vogliono un tocco di originalità e di arte nei propri ambienti

del design. Il fatto che abbia disegnato gioielli per rinomati nomi della gioielleria italiana evidenzia la sua capacità di spaziare

tra diverse forme d'arte.

La sua esperienza come pittrice, decoratrice ed arredatrice nelle corti del Medio Oriente è sorprendente. Per quattro anni, ha vissuto tra Doha (Qatar) e Bahrein, contribuendo a decorare sedi governative e numerosi palazzi reali di Emiri e Sceicchi. Il suo tocco artistico ha anche lasciato un'impronta in tutto il mondo, con decorazioni in residence reali, ambasciate, alberghi e ville in alcune delle città più iconiche del pianeta, tra cui New York, Londra, Parigi, Vienna, Lisbona, Cannes, Beaulieu sur Mer, Belgrado, Luanda

e Brazzaville.

Attualmente, Cristina Natale continua a operare nel suo studio romano, creando opere d'arte su commissione per clienti sia italiani che stranieri. La sua abilità nel trasformare gli spazi attraverso la sua arte e il suo straordinario percorso artistico la pongono in una posizione di grande rilevanza nel mondo dell'arte e del design. La sua versatilità e il suo talento sono indubbiamente un'aggiunta preziosa alla scena artistica contemporanea.

Trompe l'oeil realizzato su tela e applicato nel living room della residenza privata di uno sceicco in Qatar



Cielo con ferro battuto dipinto su una tela lunga 6 metri ed alta 2,30. Attualmente quest'opera decora il soffitto della camera da letto nella residenza del presidente dell'Angola a Luanda.





Mostra Internazionale d'Arte Contemporanea

L'Arte della Natura

Vernissage: sabato 09 marzo alle ore 18:00

Potrete ammirare opere meravigliose sulla natura e sugli animali

Curata da *Laura Scribano*

Organizzata da: *Art Gallery Gregorio VII di Roma*

Opera d'arte per eccellenza la natura nella sua complessità, bellezza, ciclicità è da sempre oggetto di interesse da parte di letterati e studiosi di tutti i tempi. Se da una parte la sua grandiosità si può ammirare attraverso sconfinati paesaggi o panorami mozzafiato di notevole impatto visivo, allo stesso modo si può cogliere nei piccoli elementi che quotidianamente la rappresentano: il

batter d'ali di una farfalla, l'impollinazione di un fiore, una goccia di rugiada... La mostra vuole essere un invito a proteggerla anche nei piccoli gesti quotidiani, per non creare danni irreversibili spesso dovuti all'indifferenza e alla mancanza di rispetto di un dono, che va difeso e preservato ogni giorno come atto di amore anche per le generazioni future.



La mostra internazionale "Cavalli - Spiriti indomabili", dedicata all'arte equestre, si è conclusa con un grande successo. La mostra, che ha avuto la straordinaria collaborazione della curatrice Elena Conti di Siena, ha visto una grande affluenza di pubblico. Molte le opere

di talento in arte "EMVE".

La mostra è stata un'occasione importante per ammirare la bellezza e la forza dei cavalli, interpretata da artisti di talento.



Scansiona per sfogliare il catalogo

vendute ed apprezzate. La Galleria Art Gallery Gregorio VII è stata orgogliosa di organizzarla.

La mostra comprendeva anche due premi importanti: il premio migliore opera "Giuria di Qualità", con due curatori d'eccezione tra i giudici, Maurizio Vitiello e Roberto Litta, e il "Premio Giuria Popolare", che prevedeva il voto dei presenti direttamente nel giorno della mostra. Il Premio Giuria di Qualità è stato vinto dall'artista di grande valore e percorso artistico "Enrica Capone". Il premio della Giuria Popolare è andato all'artista



Premio Giuria Popolare

"EMVE"
Reuccio e Anna
Olio su tela
50 x 70



Premio Giuria Qualità

"Enrica Capone"
Lo stupore della memoria
Tecnica mista
80 x 132

Artisti presenti:

Carol Anne Marano
Cianci Giuseppe
Claudia Nerozzi
Elena Conti
Enrica Capone
Francesco Stile
Ilaria Di Meo
Massimo Stecchi
Mauro Russo
Emve

Michele Ceribelli
Michi Grassi
Raffaella De Martino
Rosanna Bonelli Flamini
Sabrina Spina
Turi Alescio
Sandra Petreni
Sara Cafarelli
Simone Petrarca
Stephen McGarva
Vittoria Coppola



anzalone



Da sessant'anni arrediamo le vostre case

www.anzalonemobili.it